

comunicato stampa

Bologna, 12 novembre 2014

Il CdA Hera approva i risultati del terzo trimestre 2014

Il rendiconto al 30 settembre evidenzia valori positivi e in crescita in tutte le aree di attività fino all'utile netto, più che compensando gli effetti negativi della difficile situazione economica

Highlight finanziari

- Margine operativo lordo (MOL) a 632,7 milioni (+8,9%)
- Risultato operativo a 312,9 milioni (+11,1%)
- Utile netto *adjusted* 124,8 milioni (+27,3%)
- Posizione finanziaria netta a 2.700,9 milioni

Highlight operativi

- Buon andamento del mercato liberalizzato elettrico, grazie all'espansione della presenza commerciale e al consolidamento sul segmento dei clienti in salvaguardia, che hanno più che compensato l'effetto del calo dei volumi venduti per la situazione congiunturale
- Conferma della ripresa dei volumi dei rifiuti speciali (+20%), a riprova dell'efficacia della politica commerciale di Herambiente Servizi Industriali
- Buon contributo alla crescita dell'idrico, grazie al recupero di efficienza e al progressivo allineamento delle tariffe alla piena copertura dei costi
- Benefici derivanti dal consolidamento di Isontina Reti Gas, Est Reti Elettriche e, dal 1 luglio 2014, di Amga Udine

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati al 30 settembre 2014.

IL RENDICONTO AL 30/09/2014

Il rendiconto presentato include il contributo di AcegasAps, aggregata all'interno del Gruppo Hera a decorrere dal primo gennaio 2013, e di Amga Udine dal 1 luglio 2014.

Nonostante un lieve calo dei ricavi, dovuto soprattutto agli effetti climatici dei primi 4 mesi dell'anno, i principali risultati sono in crescita rispetto al medesimo periodo 2013, grazie alle operazioni di consolidamento e all'estrazione delle relative sinergie, ma anche ai buoni risultati del solo perimetro Hera.

Margine operativo lordo (MOL)

Il margine operativo lordo consolidato al 30 settembre 2014 passa da 580,8 a 632,7 milioni di euro con una crescita di 51,9 milioni di euro (+8,9%), grazie a tutte le principali aree d'affari del Gruppo: l'area gas evidenzia un aumento di +9,5 milioni di euro, l'area energia elettrica +22,4 milioni di euro, l'area ciclo idrico +19,3 milioni di euro e l'area ambiente +2,3 milioni di euro.

Risultato operativo e utile ante-imposte

L'utile operativo cresce a 312,9 milioni (+11,1%). Il risultato della gestione finanziaria al 30 settembre 2014 risulta pari a 102,7 milioni di euro in lieve diminuzione rispetto ai 104,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (-1,4%). Il beneficio è dovuto principalmente al minor costo dell'indebitamento medio rispetto al 2013. Il risultato positivo della gestione finanziaria compensa i minori utili apportati sia dalle società collegate sia dalle società in joint venture, per un totale di 3,4 milioni di euro. Tra queste ultime impatta primariamente Estenergy, società di vendita detenuta da AcegasAps che ha risentito dell'anomala stagione termica di inizio 2014.

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

MULTIMEDIA

- [Foto Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Foto Stefano Venier](#)

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne
Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa
Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

Utile netto *adjusted*

L'utile netto *adjusted*, ossia prima di ricavi e oneri non ricorrenti, cresce di 26,8 milioni di euro, +27,3%, passando da 98,0 milioni di euro del 30 settembre 2013 a 124,8 milioni di euro del 30 settembre 2014.

Il risultato netto complessivo, che include invece componenti straordinarie di reddito non ricorrenti per 43,7 milioni di euro a seguito dell'acquisizione nell'esercizio 2013 di AcegasAps, passa dai 141,7 milioni dei primi nove mesi 2013 a 122,4 milioni al 30 settembre 2014.

L'utile per azione è pari a 7,8 centesimi di euro, in crescita rispetto ai 6,5 centesimi di euro calcolati sull'utile netto *adjusted* consuntivato nei primi nove mesi dell'esercizio 2013.

Investimenti e posizione finanziaria netta

Nei primi 9 mesi del 2014 gli investimenti lordi del Gruppo ammontano a 232,1 milioni, in aumento rispetto al dato dello stesso periodo del 2013 (195,4 milioni di euro) ed in linea con quanto previsto dal piano industriale.

La posizione finanziaria netta si attesta a 2.700,9 milioni, in miglioramento rispetto ai 2.730,5 milioni registrati nel bilancio semestrale e beneficia dei positivi risultati economici in crescita e di un leggero miglioramento registrato nel capitale circolante, che hanno più che compensato gli effetti del consolidamento di Amga Udine dal 1 luglio 2014. Si conferma inoltre un indebitamento prevalentemente costituito da debiti a medio lungo termine che coprono circa l'85% del totale dell'indebitamento, anche grazie all'emissione del Green Bond decennale.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente, che include i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, si attesta a 176,7 milioni di euro in lieve crescita (+1,3% rispetto ai 174,4 milioni di euro del 2013). I risultati sono positivi nonostante il confronto con un 2013 che beneficiava di componenti straordinarie di reddito legate alla produzione di energia elettrica dai waste to energy (certificati verdi). Continua la crescita dei volumi di rifiuti speciali a 1.606 migliaia di tonnellate (+20%), già manifestata nel primo semestre grazie allo sviluppo dell'attività commerciale, mentre i rifiuti urbani mostrano una sostanziale stabilità a 1.517 migliaia di tonnellate.

Anche la percentuale di raccolta differenziata sull'intero territorio servito dal Gruppo risulta in crescita, a quota 53% (rispetto al 52% dell'analogo periodo del 2013).

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 27,9%.

Area ciclo idrico

L'area ciclo idrico, che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura, registra un MOL di 169,0 milioni (+12,9% rispetto ai 149,7 milioni del 30/09/2013), su cui, in continuità con il primo semestre, incidono positivamente le efficienze realizzate e i maggiori ricavi derivanti dall'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario nazionale, emanato da AEEGSI, che prevede la convergenza verso la piena copertura dei costi. In flessione il dato sui consumi del 4%.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 26,7%.

Area gas

Il MOL dell'area gas, che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore, si attesta a 184,1 milioni (rispetto ai 174,6 milioni del 30/09/2013). Al risultato hanno contribuito i maggiori volumi derivanti dalla piena acquisizione di Isontina Reti Gas, che ha apportato 35,8 milioni di mc di gas distribuito, e del consolidamento delle attività di Amga Udine nonché l'attività di distribuzione che ha beneficiato dei proventi dei titoli di efficienza energetica (certificati bianchi). I risultati dell'attività di distribuzione non hanno risentito dell'effetto negativo del clima invernale mite essendo regolato con un sistema tariffario a ricavi riconosciuti svincolati dai volumi di attività. Le attività di vendita e trading hanno registrato un risultato leggermente negativo prevalentemente a causa del clima straordinariamente mite nella prima parte dell'esercizio e dei minori margini sul trading dovuti all'evoluzione dei meccanismi di formazione del prezzo della materia prima da parte dell'AEEGSI, che comportano il progressivo abbandono del metodo di indicizzazione legato al petrolio in favore dell'adozione di prezzi legati al mercato spot. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati dal positivo differenziale sui *fair value* registrati nel periodo rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2013.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 29,1%.

Area energia elettrica

L'area energia elettrica, che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, registra un MOL di 87,4 milioni (+34,5% rispetto ai 65,0 milioni del 30/09/2013). La performance è stata determinata dal maggiore contributo delle attività di vendita e di servizio ai clienti in salvaguardia, dai maggiori ricavi del servizio regolato di distribuzione e dal consolidamento di Est Reti Elettriche. Per quanto attiene i volumi venduti, il calo della domanda di energia elettrica a livello nazionale, in ragione sia della stagnazione economica che dell'inverno mite, è stato parzialmente compensato dall'incremento della base clienti servita, salita a 783,4 mila unità (+10,3%), grazie alla forte crescita commerciale e all'aggiudicazione (da inizio 2014) della gara per la vendita a clienti in salvaguardia in alcune regioni italiane.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 13,8%.



Nota

Il conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2013 è stato rettificato applicando il principio lfrs 11 al fine di renderlo comparabile con il conto economico dei primi nove mesi del 2014. Tale principio, entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2014, prescrive il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in *joint venture* che fino al 31 dicembre 2013 sono state consolidate con il metodo proporzionale. Le partecipazioni interessate erano le seguenti: Estenergy Spa, Est Reti Elettriche Spa, Estpiù Spa, Isontina Reti Gas Spa, Esil scarl (ex Aristeia) ed Enomondo Srl.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014, non soggetti a revisione contabile.

| Conto Economico (mln €) | 30/09/2014 | Inc. % | 30/09/2013 | Inc. % | Var. Ass. | Var. % |
|---|----------------|---------|----------------|---------|----------------|----------------|
| Ricavi | 2.995,8 | 100,0% | 3.279,7 | 100,0% | (283,9) | (8,7%) |
| Altri ricavi operativi | 221,0 | 7,4% | 173,1 | 5,3% | +47,9 | +27,7% |
| Materie prime e materiali | (1.365,5) | (45,6%) | (1.733,1) | (52,8%) | (367,6) | (21,2%) |
| Costi per servizi | (819,7) | (27,4%) | (756,8) | (23,1%) | +62,9 | +8,3% |
| Altre spese operative | (40,8) | (1,4%) | (38,1) | (1,2%) | +2,7 | +7,1% |
| Costi del personale | (369,9) | (12,3%) | (355,7) | (10,8%) | +14,2 | +4,0% |
| Costi capitalizzati | 11,9 | 0,4% | 11,6 | 0,4% | +0,3 | +2,6% |
| Margine operativo lordo | 632,7 | 21,1% | 580,8 | 17,7% | +51,9 | +8,9% |
| Amm.ti & Acc.ti | (319,8) | (10,7%) | (299,1) | (9,1%) | +20,7 | +6,9% |
| Risultato operativo | 312,9 | 10,4% | 281,7 | 8,6% | +31,2 | +11,1% |
| Gestione finanziaria | (102,7) | (3,4%) | (104,2) | (3,2%) | (1,5) | (1,4%) |
| Utile prima delle imposte adjusted | 210,2 | 7,0% | 177,5 | 5,4% | +32,7 | +18,4% |
| Imposte del periodo | (85,4) | (2,9%) | (79,5) | (2,4%) | +5,9 | +7,4% |
| Utile netto adjusted | 124,8 | 4,2% | 98,0 | 3,0% | +26,8 | +27,3% |
| Attività finanziarie non ricorrenti | (2,5) | (0,1%) | 0,0 | 0,0% | +2,5 | +100,0% |
| Altri ricavi non operativi | 0,0 | 0,0% | 43,7 | 1,3% | (43,7) | (100,0%) |
| Utile netto dell'esercizio | 122,4 | 4,1% | 141,7 | 4,3% | (19,3) | (13,6%) |
| <i>Attribuibile a:</i> | | | | | | |
| Azionisti della controllante | 111,3 | 3,7% | 130,5 | 4,0% | (19,2) | (14,7%) |
| Azionisti di minoranza | 11,0 | 0,4% | 11,2 | 0,3% | (0,1) | (1,3%) |

| Stato patrimoniale (m€) | 30/09/2014 | Inc. % | 31/12/2013 | Inc. % | Var. Ass. | Var. % |
|---------------------------------|----------------|---------|----------------|---------|---------------|--------------|
| Attività immobilizzate nette | 5.505,1 | 107,7% | 5.327,4 | 109,3% | +177,7 | +3,3% |
| Capitale circolante netto | 201,0 | 3,9% | 79,3 | 1,6% | +121,7 | +153,5% |
| (Fondi diversi) | (595,8) | (11,7%) | (534,3) | (11,0%) | +61,5 | +11,5% |
| Capitale investito netto | 5.110,3 | 100,0% | 4.872,4 | 100,0% | +237,9 | +4,9% |
| Patrimonio netto complessivo | 2.409,4 | 47,1% | 2.305,7 | 47,3% | +103,7 | +4,5% |
| Debiti finanziari a lungo | 2.963,2 | 58,0% | 3.214,7 | 66,0% | (251,5) | (7,8%) |
| Posizione netta a breve | (262,3) | (5,1%) | (648,0) | (13,3%) | (385,7) | (59,5%) |
| Indebitamento finanziario netto | 2.700,9 | 52,9% | 2.566,7 | 52,7% | +134,2 | +5,2% |
| Fonti di finanziamento | 5.110,3 | 100,0% | 4.872,4 | 100,0% | +237,9 | +4,9% |